

A CENTO ANNI DALLA FUCILIAZIONE

Il sacrificio di Orsini

All'indomani dell'esecuzione avvenuta per l'attentato a Napoleone III, Engels scriveva a Marx che 100.000 operai parigini avevano risposto gridando: "Viva la Repubblica!"

Non era per caso che nel 1871, forse con l'unico fine di... l'attentato a Napoleone III...

pure per un momento a calcolare l'Orsini fra quei mazziniani che dopo gli insuccessi delle cospirazioni si volgevano alle prospettive della politica moderata.

C'era, in quella profferta, il riconoscimento realistico del ruolo storico nuovo, politico e militare, che la Sardegna si era acquistata dopo l'1849.

Ma, se si vuole illuminare l'atto dell'Orsini con la luce della coscienza del protagonista, si rileggano gli ultimi capitoli delle sue Memorie.

Ma, se si vuole illuminare l'atto dell'Orsini con la luce della coscienza del protagonista, si rileggano gli ultimi capitoli delle sue Memorie.



per il passato la lotta per il riscatto dell'Italia. Per l'Orsini cresciuto nella torbida atmosfera della Romagna sotto il pontificato di Gregorio XVI...

merà contro gli attentati terroristici, abbia organizzato l'attentato a Napoleone III il 13 gennaio 1858, non è stato ancora del tutto chiarito dai studiosi di storia...

La CINES è una delle sigle più antiche del cinema italiano; attraverso fasi diverse essa ha accompagnato la storia della nostra cinematografia dal 1906 ad oggi.

Abbiamo parlato d'irresponsabilità degli organi competenti. Un identico dato, in effetti, accomuna la liquidazione dell'ENIC a quella della CINES.

Nelle sue memorie Orsini vergò contro il Mazzini pagine ingiuste e crudeli e, seccato, i termini conclusivi dei dissidenti mazziniani, parlò della villà del « profeta » dell'incapacità del « nuovo Maometto » ad esporsi al pericolo e alla battaglia.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.

Farà "Le madame", con Totò e Gassmann



Claudia Cardinale, una giovane ragazza nativa di Tunisi, debuttando nel cinema italiano interpretando accanto a Totò, Gassmann, Doria Gray, nel film "Le madame", diretto da Mario Monicelli.

NELLA SEDE DELL'ISTITUTO GRAMSCI Conferenza di Garaudy su « marxismo e alienazione »

Davanti a un folto pubblico, nella sede dell'Istituto Gramsci, il compagno Roger Garaudy, membro dell'Ufficio politico del Partito comunista francese, ha tenuto ieri l'annunciata conferenza sul tema: « L'umanesimo marxista e la teoria dell'alienazione ».

DOVE VANNO GLI ENTI CINEMATOGRAFICI DI STATO?

La Cines in liquidazione

Oggi si riunisce l'assemblea generale - Un'antica e illustre sigla - Le promesse dell'on. Bo e la realtà dei fatti - Anche la situazione di Cinecittà permane drammatica

Secondo una notizia diffusa ieri pomeriggio dalla "Ansa" si riunirà questo Stato per combinare ottimi affari con l'acquisto dei « residui », quanto l'irresponsabilità degli organi governativi.

Integrato, che contempli l'intero ciclo produttivo, ma la proposta è rimasta in aria. Si è promesso, a più riprese, di costituire un ente autonomo di gestione, al quale dovrebbero fare capo Cinecittà, la CINES, l'ENIC e il LUCE.

La posizione assunta dal Comitato di difesa di Cinecittà. Sin dalla prima conferenza economica, il Comitato ha ribadito il principio della impossibilità di risarcire Cinecittà prescindendo dal problema generale degli enti di Stato.

Deficit di miliardi. Si sapeva che il deficit della CINES ammonta ad un miliardo e mezzo e si sapeva che gli errori amministrativi hanno contribuito a far pendere la bilancia da una parte anziché dall'altra.

Il Governo tace. L'on. Bo, ministro delle Partecipazioni, è parco d'informazioni e di opinioni; per il momento, egli si accontenta di seppellire, insieme con i colleghi del ministero del Tesoro, le amministrazioni sepolte dai debiti e dal deficit.

Fin qui la soluzione proposta da Marconi, la quale presenta un solo inconveniente: non poggia su garanzie consistenti, su precise impostazioni di lavoro e, denota, oltretutto, una visione spiccatamente partecularistica.

GAZZETTINO DELLE ARTI

La riforma della Quadriennale. L'unica politica verso le arti per la quale il governo e il partito democristiano abbiano speso tempo, denaro e manovre.



HONORÉ DAUMIER (1808-1879): « Una causa criminale » (acquarello). Ricorre quest'anno il 150° anniversario della nascita del grande artista, maestro francese del realismo.

Chiuse il Premio Viterbo. Si è chiusa a Viterbo la mostra di arti figurative allestita dalla Amministrazione provinciale di Viterbo nel trentennale della ricostituzione della provincia.

IMAGO MUNDI. Enciclopedia geografica a dispense settimanali. ideata e diretta da FEDERICO DE AGOSTINI. la più vasta e completa rassegna visiva e documentata di tutti i Paesi della Terra a cura dell'ISTITUTO per RICERCHE GEOGRAFICHE E STUDI CARTOGRAFICI MILANO - VIA PETRELLA, 6. Ogni dispensa contiene: 32 pagine di testo, 20 cartogrammi, 1 carta geografica a 10 colori, 1 carta pittorica a colori, 30 illustrazioni in fotolito. In vendita presso tutte le edicole a L. 200.